

Kaiserjaeger tirolesi a Pastrengo

in gita culturale sui luoghi delle battaglie risorgimentali



Venerdì 23 giugno ore 14,00 al monumento in piazza Pastrengo deposizione corone di Alpini e Tiroler Kaiserjäger



Una delegazione di bandiera tirolese in divisa storica, formata da quattro soldati portabandiera e loro insegne, deporrà davanti al Monumento ai Caduti una corona commemorativa.

Sono parte di un gruppo di una quindicina di persone del Tirolo austriaco, aderenti alla Associazione dei Kaiserjaeger, che con questa loro gita a Pastrengo hanno in programma la visita alle locali fortificazioni austriache.

La richiesta di organizzare per loro una escursione di studio è pervenuta alla Pro Loco Pastrengo su segnalazione della Famiglia Giacomelli del Ristorante Poggio di Cornè che ha come cliente abituale il presidente dell'associazione austriaca.

La Pro Loco Pastrengo dopo varie telefonate e mails di contatto con l'Austria ha organizzato la visita del gruppo tirolese a Pastrengo.

Gli Alpini di Piovezzano, messi al corrente dell'evento, hanno espresso il desiderio di presenziare alla deposizione dell'omaggio floreale assieme ai "commilitoni nemici di un tempo lontano".

Il programma della giornata prevede alle ore 14 l'incontro dei Kaiserjaeger con la comunità di Pastrengo e le autorità direttamente in piazza davanti al monumento, dove sulle note del "Silenzio" ci sarà la commemorazione ufficiale.

Si partirà quindi alla volta del **Forte Degenfeld** per una visita guidata. Qui, il Gruppo Alpini di Piovezzano offrirà una bicchierata di accoglienza.

Seguirà la visita al **Telegrafo Ottico** di Pastrengo, introdotti alla storia risorgimentale, illustrata nel contesto di Pastrengo dallo storico Fabio Salandini del GTG El Vissinel.

A conclusione si visiterà anche il vicino **Forte Nugent** per uno sguardo panoramico all'intorno sulla sottostante piana collineggiante in direzione dei luoghi da visitare l'indomani: Oliosì, Custoza, Borghetto, Solferino, San Martino della Battaglia.



Si conclude così la gita di due giornate di piena immersione sui luoghi, conosciuti per altro verso dai loro avi tirolesi, che in queste nostre zone dal Baldo-Garda al Mantovano, negli anni dal 1848 al 1866, hanno combattuto contrapponendosi all'esercito sardo-piemontese nelle tre guerre risorgimentali per l'indipendenza italiana. A.M.